

Poligrafici **Editoriale**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

**Poligrafici Editoriale
Società per Azioni**

Via Enrico Mattei, 106
40138 Bologna

Capitale sociale
euro 34.320.000
interamente versato

R.E.A. di Bologna n. 57796

Cod. Fiscale - Partita IVA e
Registro Imprese di Bologna
00290560374

Sito istituzionale:
www.monrifgroup.net

INDICE

Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2014

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2014	6
Analisi del mercato. Andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2014	7
Risultati economici e finanziari dei primi sei mesi del 2014	8
Risultati della Capogruppo e per aree di attività	12
Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2014 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale	13

Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale

Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata	22
Conto economico semestrale consolidato	24
Rendiconto finanziario semestrale consolidato	26
Variazioni del patrimonio netto consolidato	27
Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato	32
Note di commento alle voci del bilancio semestrale consolidato abbreviato	39
Allegati	54

Attestazione del Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.lgs. 58/1998	58
--	----

Relazione della Società di Revisione	59
---	----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(per il triennio 2014-2016)

Presidente

Maria Luisa Monti Riffeser

Vice Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Andrea Riffeser Monti

Consiglieri

Giorgio Cefis

Mario Cognigni *

Massimo Paniccia *

Matteo Riffeser Monti

Sara Riffeser Monti

Alessandro Zanini Mariani *

* Amministratore indipendente

COLLEGIO SINDACALE
(per il triennio 2014-2016)

Presidente

Franco Pozzi

Sindaci Effettivi

Stefania Pellizzari

Amedeo Cazzola

Sindaci Supplenti

Massimo Foschi

Barbara Carera

Ermanno Era

SOCIETÀ DI REVISIONE
(per gli esercizi 2010-2018)

Deloitte & Touche S.p.A.

**ORGANI DI
AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO**



Polygraph

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2014**

ffici Edili

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013	%
Ricavi	93.029	95.029	(2,1%)
di cui: - Editoriali	43.712	44.363	(1,5%)
- Pubblicitari	31.210	33.376	(6,5%)
- Stampa conto terzi	13.029	12.641	3,1%
Margine operativo lordo	3.254	4.088	(20,4%)
Risultato operativo	(1.822)	(2.361)	22,8%
Risultato del Gruppo ante imposte	(3.678)	(3.802)	3,3%
Risultato del Gruppo	(5.206)	(4.482)	(16,2%)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Attività immobilizzate	152.071	156.017
Capitale investito netto	113.992	115.139
Patrimonio netto	31.152	36.787
Indebitamento finanziario netto	82.840	78.352

PERSONALE

	1° sem. 2014	Anno 2013
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	926	994

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione finanziaria semestrale e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

ANALISI DEL MERCATO

In un contesto macro economico italiano in persistente difficoltà, il settore editoriale ha continuato a registrare, nei primi sei mesi del 2014, andamenti negativi sia per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria che per la vendita dei quotidiani.

Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani hanno registrato, nel periodo, una flessione dei fatturati complessivi del 10,1% con una contrazione del 10% della raccolta commerciale nazionale e del 12,3% per la commerciale locale (fonte FCP/FIEG al 30 giugno 2014) mentre la raccolta pubblicitaria su Internet è rimasta sugli stessi valori del primo semestre del 2013 (+0,1% fonte FCP/Assointernet giugno 2014).

Per quanto riguarda la diffusione media dei quotidiani il settore conferma il *trend* negativo, registrato nel precedente esercizio, con una flessione, secondo gli ultimi dati ADS disponibili a maggio 2014, di oltre il 13%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI SEI MESI DELL'ESERCIZIO 2014

I risultati economici del Gruppo Poligrafici Editoriale, dei primi sei mesi del 2014, riflettono la difficile situazione precedentemente evidenziata. I ricavi della vendita di quotidiani e riviste evidenziano una contenuta flessione (-1,5%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La capillare diffusione nelle proprie aree di distribuzione, che ha registrato una contrazione significativamente inferiore a quella del mercato, ed alcune operazioni di vendita in abbinamento con altre testate locali, al di fuori dalle proprie aree, hanno permesso incrementi di quote di mercato consolidando *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti.

I ricavi pubblicitari consolidati rilevano una flessione complessiva del 6,5% mentre la raccolta pubblicitaria sui quotidiani cartacei editi dal Gruppo registra una contrazione del 10,4%, evidenziando una sostanziale tenuta della raccolta locale. Dal mese di gennaio 2014 la concessionaria del Gruppo Poligrafici Editoriale ha in gestione la raccolta pubblicitaria locale delle edizioni, anche *on line*, di Bologna e Firenze del *Corriere della Sera* con ricavi di € 0,5 milioni.

Nel settore Internet il *brand Quotidiano.net* si conferma al quarto posto nel segmento *Current events & Global news* (dati Audiweb – maggio 2014) con 4,7 milioni di *browser* unici e 44,2 milioni di *page views*, mentre la raccolta pubblicitaria sui siti Internet, riconducibili al *network* omonimo, ha registrato un incremento del 16,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nei mesi di maggio e luglio 2014 si sono conclusi i piani di riorganizzazione del settore editoriale, che hanno rispettivamente interessato poligrafici e giornalisti a partire dal secondo semestre del 2012. Gli interventi strutturali sul costo del lavoro, abbinati all'utilizzo del "contratto di solidarietà", hanno determinato nei primi sei mesi del 2014 un risparmio, al netto degli oneri non ricorrenti, di € 2,4 milioni (-6%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (€ -8,2 milioni con una riduzione del 18% se confrontato con il primo semestre del 2012).

Per contrastare gli effetti di una lenta ed incerta ripresa del settore editoriale, gli Amministratori stanno attuando nuovi piani di intervento per la riduzione dei costi, sia nel settore industriale che in quello editoriale, attraverso la sottoscrizione di accordi con il personale giornalistico al fine di migliorare l'integrazione delle redazioni carta/*digital* con una revisione degli organici oltre alla proroga del contratto di solidarietà per altri 24 mesi a partire da giugno 2014.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DEI PRIMI SEI MESI DEL 2014

Nel periodo in esame i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 93 milioni rispetto a € 95 milioni dei primi sei mesi del 2013. I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste, pari a € 43,7 milioni, registrano una contenuta flessione (-1,5%), rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, beneficiando dell'incremento del prezzo di vendita in edicola di 0,10 euro applicato dal mese di gennaio 2014 ai quotidiani editi dal Gruppo.

I ricavi pubblicitari consolidati, pari a € 31,2 milioni, rilevano una diminuzione di € 2,2 milioni (-6,5%).

Il fatturato pubblicitario delle testate cartacee edita dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. rileva una flessione di € 3,2 milioni (-10,4%) evidenziando una maggior tenuta della raccolta locale, mentre la raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*, pari a € 2,8 milioni, si incrementa del 16,21% rispetto ai primi sei mesi del 2013.

Gli interventi di riorganizzazione attuati, hanno permesso una riduzione del **costo del lavoro consolidato** di € 2,4 milioni (-6%) rispetto al 30 giugno 2013.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 3,3 milioni contro € 4,1 milioni dello stesso periodo del 2013. Su tale risultato gravano in particolare oneri non ricorrenti per € 1,2 milioni quali costi di trasferimento della rotativa e della linea di spedizione dallo stabilimento di Milano a quello di Firenze nell'ambito del progetto di riorganizzazione industriale e per l'ulteriore accantonamento a fronte della esigibilità di crediti commerciali vantati verso uno dei principali clienti della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l..

Il **risultato operativo consolidato**, pari a € -1,8 milioni rileva un miglioramento di € 0,5 milioni.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 5,2 milioni contro una perdita di € 4,5 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2014, pari a € 82,8 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori, al netto dei crediti finanziari, di € 23,5 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 37,1 milioni ed un debito per mutui di € 22,2 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2013 registra un incremento di € 4,5 milioni. Nel periodo in esame sono state registrate uscite finanziarie non ricorrenti di € 3,1 milioni per incentivi all'esodo, fondi integrativi agli enti previdenziali di categoria e trattamento di fine rapporto al personale uscito.

L'**organico medio** del Gruppo a tempo indeterminato dei primi sei mesi 2014 è costituito da 926 dipendenti.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale finanziaria consolidata sintetica, raffrontata con il 31 dicembre 2013 e il conto economico consolidato riclassificato dei primi sei mesi del 2014 raffrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Attività		
Attività non correnti	152.071	156.017
Attività correnti	73.923	78.859
Totale attività	225.994	234.876
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	31.152	36.787
Passività non correnti	94.837	78.248
Passività correnti	100.005	119.841
Totale passività e patrimonio netto	225.994	234.876

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	43.712	44.363
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.402	1.681
Ricavi pubblicitari	31.210	33.376
Ricavi per stampa conto terzi	13.029	12.641
Ricavi editoriali diversi	914	962
Totale	90.267	93.023
Plusvalenze	74	15
Altri ricavi	2.688	1.991
Totale ricavi	93.029	95.029
Costi operativi	50.272	49.309
Costo del lavoro	37.148	39.529
Incentivi esodo e prepensionamenti	2.355	2.103
Margine operativo lordo	3.254	4.088
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.967	6.073
Accantonamenti fondi e oneri	109	376
Risultato operativo	(1.822)	(2.361)
Proventi (oneri) finanziari	(1.856)	(1.435)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	–	(6)
Utile (perdita) prima delle imposte e delle interessenze delle minoranze	(3.678)	(3.802)
Imposte correnti e differite	1.600	861
Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze	(5.278)	(4.663)
Interessenze delle minoranze	72	181
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(5.206)	(4.482)

Il margine operativo lordo, come definito in questa relazione, è un valore utilizzato dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non deve essere considerato un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	al 30.06.2014	al 31.12.2013
A Disponibilità liquide nette	12.359	13.206
B Attività finanziarie correnti	93	1.443
C Azioni della controllante	961	1.064
D Crediti finanziari correnti verso controllanti e collegate	4.517	3.073
E Debiti bancari correnti	41.190	37.944
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	–	9.547
G Altri debiti finanziari correnti	141	8.493
H Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	213	222
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	41.544	56.206
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	23.614	37.420
K Debiti bancari non correnti	22.226	12.069
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	37.000	28.863
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	59.226	40.932
N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)	82.840	78.352

Nella precedente tabella è rappresentato l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri indicati nella raccomandazione del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob.

Nel periodo in esame è stata rilevata un'uscita finanziaria di € 3,1 milioni per incentivi all'esodo, fondi integrativi agli enti previdenziali di categoria e trattamento fine rapporto al personale uscito.

A seguito della sottoscrizione con tutti i principali istituti finanziari, in data 17 marzo 2014, dell'accordo di rimodulazione del debito a medio lungo termine che prevede la sospensione del rimborso delle rate capitale dei mutui e dei leasing fino al giugno 2015, gli importi di tali debiti sono stati riclassificati come non correnti. Non esistono altre operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria del periodo e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2014

Il risultato economico del primo semestre 2014 della capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. evidenzia una perdita di € 2,7 milioni rispetto ad una perdita di € 1,6 milioni del primo semestre 2013.

I **ricavi totali** del periodo ammontano a € 71,1 milioni con ricavi editoriali per € 43,2 milioni (-2%) e ricavi pubblicitari per € 22,8 milioni (-8,5%).

Gli effetti degli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale hanno determinato riflessi positivi sul **costo del lavoro** con una riduzione di € 1,3 milioni (-4,7%) e sui **costi operativi** con una riduzione di € 2,1 milioni (-4,7%).

Il **marginale operativo lordo** è positivo per € 0,6 milioni rispetto a € -0,5 milioni dello stesso periodo del 2013.

Il **risultato operativo** dei primi sei mesi del 2014 è pari a € -1,2 milioni contro € -2,4 milioni del primo semestre del 2013.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2014 evidenzia un saldo di € 54,2 milioni, con un incremento di € 4,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 determinato principalmente dalle uscite finanziarie non ricorrenti per la messa a regime del piano di riorganizzazione degli organici.

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Ricavi	71.110	73.949
di cui: - Editoriali	43.230	44.106
- Collaterali	1.402	1.680
- Pubblicitari	22.766	24.879
Margine operativo lordo	594	(456)
Risultato operativo	(1.164)	(2.420)
Risultato ante imposte	(1.754)	(1.779)
Risultato di periodo	(2.700)	(1.563)

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Attività immobilizzate	156.919	158.630
Capitale investito netto	117.283	115.553
Patrimonio netto	63.107	66.142
Indebitamento finanziario netto	54.176	49.411

AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Settore editoriale e pubblicitario

Nelle vendite dei quotidiani, l'effetto economico del calo registrato dalla diffusione, significativamente inferiore rispetto a quello dell'andamento del mercato, è stato parzialmente compensato dall'incremento del prezzo di 0,10 euro da gennaio 2014. I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste nei primi sei mesi del 2014, hanno rilevato un decremento del fatturato consolidato di € 0,7 milioni (-1,5%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo al 30 giugno 2014, pari a € 31,2 milioni, riflette la flessione della raccolta sui quotidiani e mezzi di comunicazione gestiti per il continuo deterioramento del quadro economico che ha determinato tagli o riduzioni delle campagne pubblicitarie da parte della quasi totalità delle aziende, mentre resta ancora positivo l'andamento della raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*.

Settore stampa per conto terzi

Il settore continua a risentire delle dinamiche negative del mercato della stampa industriale di tipo grafico condizionato dalla crisi economica italiana. Il primo semestre del 2014 ha registrato un recupero di fatturato (+3%) rispetto a quanto evidenziato nel primo semestre del 2013. Le azioni di ristrutturazione e gli investimenti realizzati dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., hanno permesso di recuperare efficienze produttive e di attenuare gli effetti negativi delle suddette criticità, pur non generando ancora l'atteso miglioramento dei margini di gestione.

Settore Internet e multimediale

Nel settore Internet, il Gruppo persegue una politica di sviluppo di *partnership* commerciali/societarie con siti *web* già affermati e con un elevato traffico in termini di pagine viste e utenti unici oltre a dedicare particolare attenzione agli utenti *mobile* con l'implementazione di nuove tecnologie finalizzate ad agevolare la visione delle informazioni su tutte le piattaforme, siano esse *pc*, *tablet* o *smartphone*. Tali attività hanno permesso di aumentare la massa critica di utenti unici e pagine viste, consolidando il *brand Quotidiano.net* al quarto posto nel segmento *Current events & Global news*, con 4,7 milioni di *browser* unici e 44,2 milioni di *page views* al mese (dati Audiweb – maggio 2014), oltre a riscontrare un miglior *appeal* pubblicitario.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

Il settore in cui opera il Gruppo ha evidenziato andamenti ancora recessivi determinati dall'incertezza sulle prospettive di ripresa dell'economia nazionale e dalla mancanza di interventi normativi specifici per il sostegno dell'editoria in Italia. Pur prevedendo che tali dinamiche possano perdurare nel breve termine, le stime per il secondo semestre del 2014, per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, sembrano indicare un'attenuazione del *trend* negativo riscontrato nei precedenti periodi.

Per fronteggiare tali difficoltà il Gruppo continua ad attuare interventi di miglioramento gestionale, con la valorizzazione dei *brand* sia nel settore editoriale tradizionale che nel settore multimediale con una sempre maggiore attenzione rivolta agli utenti *mobile*.

Nel corso del secondo semestre del 2014 è previsto l'aggiornamento all'ultima *release* del sistema editoriale Hermes che consentirà una flessibilità del *work flow* con una completa integrazione del *desk* tra carta e *digital*, recupero di produttività della redazione e maggiore velocità nella diffusione delle informazioni.

Nell'area produttiva, la messa a regime, al 30 giugno 2014, della riorganizzazione dei centri stampa garantirà ulteriori risparmi sul costo del lavoro nel secondo semestre del 2014.

Da un punto di vista finanziario, ha particolare importanza l'accordo che il Gruppo ha sottoscritto il 17 marzo 2014 con tutti i principali Istituti di credito, che prevede una rimodulazione del debito a medio e lungo termine con la sospensione del pagamento delle rate capitali fino al 30 giugno 2015 e il

mantenimento delle linee a breve termine fino al 31 dicembre 2016. Tale accordo garantirà la stabilità finanziaria nel breve-medio periodo per poter attuare tutti gli interventi previsti nel piano industriale 2014-2017 e per ottenere il riequilibrio della situazione finanziaria consolidata.

Si stima che, pur perdurando l'estrema debolezza delle condizioni del mercato pubblicitario, gli interventi realizzati e quelli in corso di attuazione permetteranno il recupero di redditività per il prosieguo del 2014.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Relativamente alle operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenendo conto delle caratteristiche dei servizi e dei beni oggetto della prestazione.

La Società si è dotata di una "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", pubblicata sul proprio sito Internet www.monrifgroup.net, che regola le modalità e le procedure per deliberare tali tipi di operazioni e che definisce le soglie di rilevanza sempre nei limiti di legge e regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2013 ha rinnovato, previo parere positivo del Comitato per le operazioni con parti correlate, una delibera quadro ai sensi dell'art. 2.5.1 della "Procedura per le operazioni con parti correlate" avente ad oggetto "finanziamenti a società controllante" che prevede la concessione di un finanziamento massimo annuo di € 10 milioni a condizioni di mercato.

Di tale delibera è stata data opportuna comunicazione al mercato con la pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Al 30 giugno 2014 il finanziamento del Gruppo nei confronti della società controllante Monrif S.p.A., di cui alla delibera quadro, era pari a € 4,5 milioni (€ 3,1 milioni al 31 dicembre 2013).

Le informazioni su tali rapporti sono evidenziate, come richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, in appositi prospetti e descritte nelle note del Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	11.248	108	121	–
Società collegate	50	706	79	1.559
Altre società correlate	441	1.421	172	2.387
Totale	11.739	2.235	372	3.946

GESTIONE DEI RISCHI

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. Nei primi mesi del 2014, i mercati finanziari hanno continuato a presentare forti tensioni ed una marcata volatilità con ripercussioni sull'andamento dell'economia reale. La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito ed i minori consumi si sono negativamente riflessi su molti settori di attività economica tra cui il settore dell'editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei *budget* promozionali.

Ove le misure messe in atto dalle Autorità monetarie e dai governi non siano sufficienti a superare tale situazione e a fronteggiare anche le recenti tensioni internazionali, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo saranno negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo e continuità aziendale

Il Gruppo Poligrafici ha conseguito, nel primo semestre 2014, una perdita a livello di risultato operativo di € 1,8 milioni ed una perdita netta di euro 5,2 milioni. Come evidenziato dettagliatamente nella Relazione sulla gestione, tale perdita risulta principalmente riconducibile alla marcata riduzione della raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazione e quotidiani gestiti dal Gruppo dovuta al perpetuarsi della crisi del settore di riferimento ed all'andamento economico negativo consuntivato dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., la cui struttura di costi risulta ancora eccessiva rispetto al volume d'affari della stessa.

Il Gruppo, alla luce di quanto sopra descritto e in considerazione dell'attuale andamento del mercato, ha già dal 2013, da un lato, riconsiderato il proprio piano industriale e le modalità di attuazione del medesimo, valutando altresì la possibilità di procedere a dismettere taluni *asset*, e, dall'altro lato, anche alla luce dei propri fabbisogni finanziari, riesaminato la propria situazione finanziaria, anche in un'ottica di razionalizzazione e riequilibrio della stessa. In tale contesto, il Gruppo ha conferito mandato ad un *advisor* finanziario, per l'assistenza nell'elaborazione e nella definizione delle modalità di attuazione di un nuovo piano industriale e finanziario per il periodo 2014-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2013, allo scopo di riequilibrare l'attuale esposizione debitoria del Gruppo. A partire dal primo semestre 2013, la Direzione del Gruppo ha intrapreso un dialogo con i principali finanziatori (i "Creditori Finanziari") atto alla ridefinizione delle principali condizioni del proprio indebitamento. Alla data del 17 marzo 2014, è stato sottoscritto con tutti i Creditori Finanziari un accordo (la "Convenzione") che prevede:

- il mantenimento delle linee per cassa, commerciali e per firma attualmente in essere fino al 31 dicembre 2014. Tali linee saranno rinnovabili automaticamente sino al 31 dicembre 2016 in assenza di mancato rispetto dei parametri finanziari applicabili a partire dal 31 dicembre 2013. Si segnala che tali parametri sono stati rispettati anche sui dati consuntivati sia al 31 dicembre 2013 che al 30 giugno 2014.
- La concessione di un periodo di moratoria sui rimborsi in linea capitale dei finanziamenti chirografari, ipotecari e *leasing* fino al 30 giugno 2015;

e che permetterà al Gruppo stesso di far fronte al proprio fabbisogno finanziario per l'attuazione del piano di riorganizzazione.

Quanto sopradescritto, e specificatamente gli effetti derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione, sono stati riflessi dagli Amministratori nel Piano Pluriennale di Gruppo per il periodo 2014-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2014. Tale Piano, oltre ad includere gli effetti derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione, conferma i medesimi risultati operativi già inclusi nel piano approvato in data 29 luglio 2013. I dati consuntivi del primo semestre 2014, pur presentando un risultato operativo negativo, risultano allineati a quanto previsto nel Piano Pluriennale sopraindicato, il quale prevede, per il secondo semestre 2014, un incremento di marginalità e di flussi finanziari in entrata legati all'attesa di risultati operativi di sostanziale pareggio da parte della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., in linea con quanto già consuntivato nell'ultima parte del primo semestre 2014, e all'effetto derivante dai benefici in termini di riduzione costi dovuti alle azioni intraprese negli esercizi passati come ampiamente commentato in Relazione sulla Gestione.

Sulla base dei dati attesi per l'intero esercizio 2014 sopradescritti, gli Amministratori hanno anche analizzato il rispetto dei parametri finanziari applicabili sui dati consolidati di fine esercizio e dal quale non sono emerse criticità.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2014 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera. L'accordo con tutti i principali istituti finanziari, precedentemente illustrato, permette di far fronte ai fabbisogni della gestione operativa ordinaria e straordinaria. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione, evidenziate nella relazione alla gestione, dovrebbero consentire, a regime, il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi a seguito degli interventi nell'area produttiva ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo ed incrementare la capacità di generare risorse finanziarie e far fronte ai fabbisogni delle nuove scadenze dei debiti finanziari.

Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura fatta eccezione per una operazione non speculativa di "*interest rate swap*" della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. a copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi sui propri *leasing* finanziari.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 4% al 4,4% o al 3,6%, avrebbe portato un effetto a conto economico, nei primi sei mesi del 2014, di +/- 119 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 103 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nei primi sei mesi del 2013.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un adeguato numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche in momenti di maggior tensione.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono in parte coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2014 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

L'Assemblea del 29 aprile 2013 ha deliberato l'autorizzazione, per un periodo di 18 mesi e nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un numero complessivo tale da non superare i limiti di legge e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre del 2014:

Società	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		% sul capitale
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	
Poligrafici Editoriale S.p.A.	5.476.338	4.550.943	187.582	61.765	5.663.920	4.612.708	4,29%
Monrif S.p.A. (*)	2.419.065	1.064.389	249.815	135.728	2.668.880	960.797	1,78%

(*) valutazione al fair value

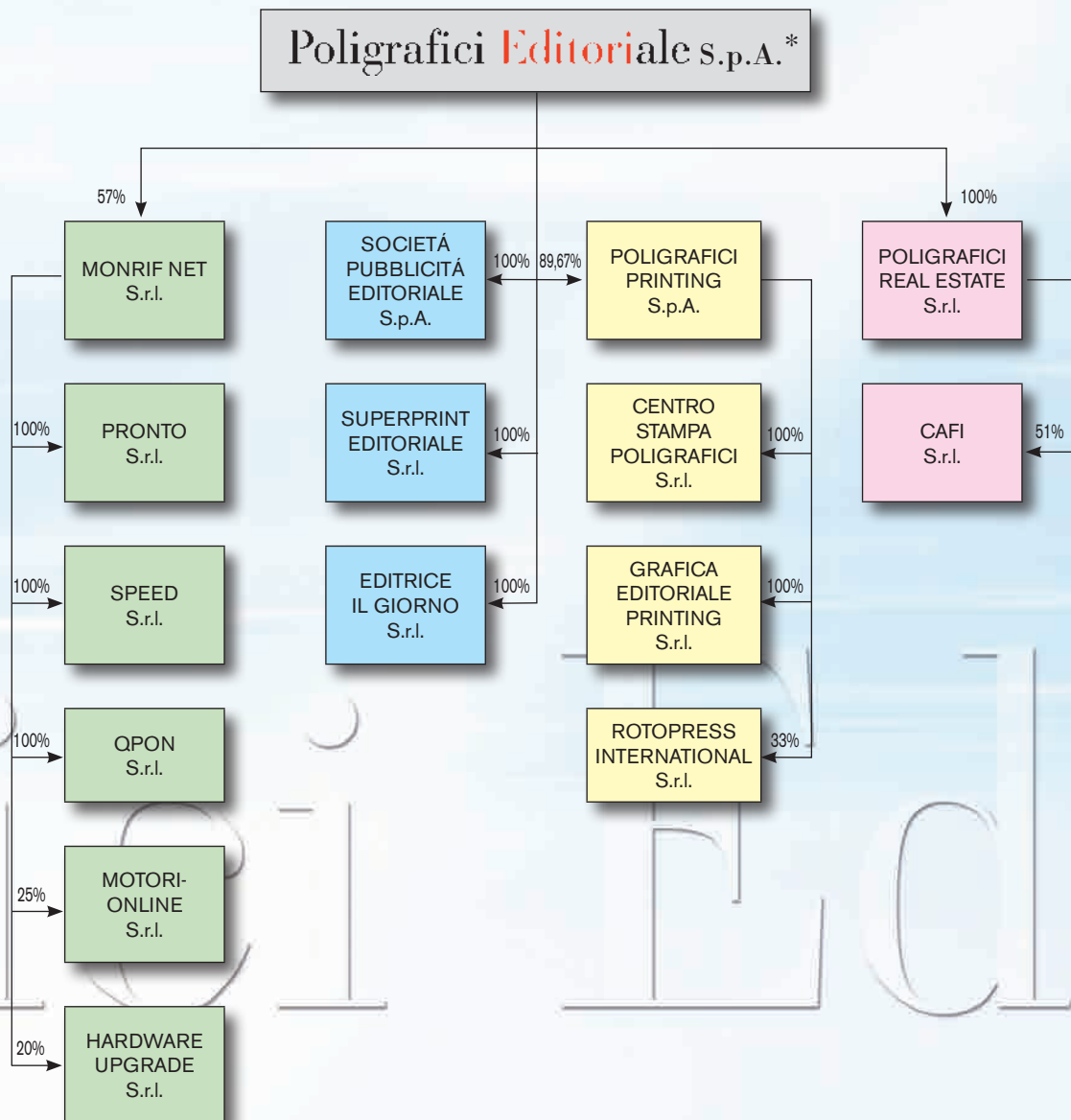
La Società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti sono effettuati attingendo alla riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 30.06.2014	Risultato 1° sem. 2014	Patrimonio Netto al 31.12.2013
Bilancio semestrale separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.	63.107	(2.700)	66.142
- Differenza tra patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni e risultati conseguiti dalle partecipate	(30.376)	(787)	(27.582)
- Storno dei dividendi distribuiti	–	(1.991)	–
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	19.963	(12)	19.975
- Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nel valore dei cespiti	(31.446)	341	(31.787)
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(732)	–	(732)
- Altre rettifiche di consolidamento	958	(32)	996
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	9.678	(97)	9.775
Bilancio semestrale consolidato	31.152	(5.278)	36.787
Quota di competenza di terzi	5.641	(72)	5.729
Bilancio semestrale consolidato del Gruppo	25.511	(5.206)	31.058

Poligrafici

**IL GRUPPO
POLIGRAFICI EDITORIALE
AL 30 GIUGNO 2014**



* società quotata

Poliigrafi

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato
del Gruppo Poligrafici Editoriale**

ficci Edici

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	90.055	93.059
Investimenti immobiliari	2.	20.868	21.520
Attività immateriali	3.	20.208	20.401
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		2.319	2.249
- in società valutate al costo		1.795	1.593
Attività finanziarie non correnti	5.	246	245
Attività per imposte differite	6.	16.580	16.950
Totale attività non correnti		152.071	156.017
Attività correnti			
Rimanenze	7.	3.151	3.618
Crediti commerciali e diversi	8.	53.183	54.947
Attività finanziarie correnti	9.	93	1.443
Azioni della controllante	10.	961	1.064
Crediti per imposte correnti	11.	4.176	4.181
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	12.359	13.206
Totale attività correnti		73.923	78.459
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	400
Totale attività		225.994	234.876

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	32.847	32.896
Riserve	14.	34.610	41.087
Utili (perdite) a nuovo	15.	(41.946)	(42.925)
Interessenze delle minoranze	16.	5.641	5.729
Totale patrimonio netto		31.152	36.787
Passività non correnti			
Debiti finanziari	17.	22.226	12.069
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	4.391	4.541
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	24.676	26.390
Debiti per locazioni finanziarie	20.	37.000	28.863
Debiti per imposte differite	21.	6.544	6.385
Totale passività non correnti		94.837	78.248
Passività correnti			
Debiti commerciali	22.	23.384	26.274
Altri debiti correnti	23.	32.997	36.239
Debiti finanziari	17.	41.403	47.713
Debiti per locazioni finanziarie	20.	141	8.493
Debiti per imposte correnti	24.	2.080	1.122
Totale passività correnti		100.005	119.841
Totale passività		194.842	198.089
Totale passività e patrimonio netto		225.994	234.876

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Ricavi	25.	90.267	93.023
Altri ricavi	26.	2.759	2.165
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		3	(159)
Totale ricavi		93.029	95.029
Consumi di materie prime ed altri	27.	17.794	16.634
Costi del lavoro	28.	39.503	41.632
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	29.	4.967	6.073
Altri costi operativi	30.	32.587	33.051
Totale costi		94.851	97.390
Risultato operativo		(1.822)	(2.361)
Proventi finanziari		168	217
Oneri finanziari		2.024	1.652
Totale proventi (oneri) finanziari	31.	(1.856)	(1.435)
Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	32.	–	(6)
Utile (perdita) prima delle imposte		(3.678)	(3.802)
Imposte correnti e differite sul reddito	33.	1.600	861
Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze		(5.278)	(4.663)
Interessenze delle minoranze	16.	72	181
Utile (perdita) del periodo del Gruppo		(5.206)	(4.482)
Utile (perdita) base per azione (in euro)	34.	(0,04120)	(0,03519)
Utile (perdita) base diluito per azione (in euro)	34.	(0,04120)	(0,03519)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Utile (perdita) del periodo (A)		(5.278)	(4.663)
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	15.	(239)	(603)
Totale altri utili (perdite) che potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (B)		(239)	(603)
Utili (perdite) da rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	20.	(55)	(87)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	15.	16	24
Totale altri utili (perdite) che non potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (C)		(39)	(63)
Totale utile (perdita) complessivo (A+B+C)		(5.556)	(5.329)
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(5.484)	(5.148)
Azionisti di minoranza		(72)	(181)

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

1° sem. 2014 1° sem. 2013

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA

Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(5.206)	(4.482)
Interessenze delle minoranze-utile (perdita)	(72)	(181)

Rettifiche per:

Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.709	5.024
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	258	249
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	–	800
(Plusvalenze)/minusvalenze cessione immobilizzazioni	(67)	108
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	–	6
Rettifiche di valore di attività finanziarie detenute per la negoziazione ed altre valutazioni al fair value	114	(51)

± Totale elementi non monetari	5.014	6.136
---------------------------------------	--------------	--------------

± Variazione netta del fondo di trattamento di fine rapporto	(1.769)	(1.019)
± Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(1.149)	(85)
± Variazione netta delle imposte differite	545	(324)

Flusso monetario operativo prima delle variazioni di capitale circolante	(2.637)	45
---	----------------	-----------

± Variazione delle rimanenze	467	(373)
± Variazione dei crediti commerciali e diversi (inclusi crediti per imposte correnti)	1.769	3.928
± Variazione dei debiti commerciali e diversi (inclusi debiti per imposte correnti)	(3.675)	(314)

Flusso monetario generato (assorbito) dalle variazioni di capitale circolante	(1.439)	3.241
--	----------------	--------------

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	(4.076)	3.286
--	----------------	--------------

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	(1.076)	(1.507)
+ Incassi da vendita di immobilizzazioni materiali	90	151
+ Incassi da vendita di attività non correnti destinate alla dismissione	400	–
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni immateriali	(65)	(117)
- Pagamenti per acquisti di partecipazioni	(272)	–
+ Vendita azioni Mediobanca S.p.A.	1.344	–

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	421	(1.473)
--	------------	----------------

FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

± Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	(1)	2
± Variazione netta delle passività finanziarie non correnti (inclusi leasing)	2	(5.961)
± Variazione netta delle attività finanziarie correnti	–	1
± Variazione netta delle passività finanziarie correnti (inclusi leasing)	3.022	4.162
± Variazione netta delle azioni della controllante	(136)	(67)
± Variazione netta delle azioni proprie	(63)	(131)
- Dividendi corrisposti	–	(63)
± Altre movimentazioni di patrimonio netto	(16)	(11)

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria	2.808	(2.068)
--	--------------	----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(847)	(255)
--	--------------	--------------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	13.206	9.113
---	---------------	--------------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	12.359	8.858
--	---------------	--------------

Imposte pagate	15	–
Interessi pagati	1.248	847

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della control.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. a benefici definiti IAS 19	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo del Gruppo	Interessenze delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	16	
Valore al 31 dicembre 2013	34.320	(1.424)	8.204	1.375	260	32.552	(1.304)	2.710	(33.405)	(12.230)	5.729	36.787
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.206)	(72)	(5.278)
Riserva trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	(39)	-	-	-	-	(39)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(110)	-	-	-	(129)	-	-	(239)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(110)	-	(39)	-	(129)	(5.206)	(72)	(5.556)
Destinazione utile/copertura perdite	-	-	-	-	-	(6.383)	69	-	(5.924)	12.230	8	-
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	(49)	-	135	-	(149)	-	-	-	-	-	(63)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	8	-	(24)	(16)
Valore al 30 giugno 2014	34.320	(1.473)	8.204	1.510	150	26.020	(1.274)	2.710	(39.450)	(5.206)	5.641	31.152

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della control.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. piani dipend. a benefici definiti IAS 19	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo del Gruppo	Interessenze delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	16	
Valore al 31 dicembre 2012	34.320	(1.120)	8.386	1.128	(2.161)	32.789	(1.343)	2.710	(27.660)	(4.164)	6.384	49.269
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.482)	(181)	(4.663)
Riserva trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	(56)	-	(6)	-	(1)	(63)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(603)	-	-	-	-	-	-	(603)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(603)	-	(56)	-	(6)	(4.482)	(182)	(5.329)
Destinazione utile/copertura perdite	-	-	(182)	-	-	-	-	-	(3.985)	4.164	(8)	(11)
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	(133)	-	67	-	(65)	-	-	-	-	-	(131)
Distribuzione utili agli Azionisti di Poligrafici Printing S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(63)	(63)
Valore al 30 giugno 2013	34.320	(1.253)	8.204	1.195	(2.764)	32.724	(1.399)	2.710	(31.651)	(4.482)	6.131	43.735

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE****ATTIVITÀ**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	di cui parti correlate	al 31.12.2013	di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	90.055	—	93.059	—
Investimenti immobiliari	20.868	—	21.520	—
Attività immateriali	20.208	—	20.401	—
Partecipazioni:				
- in società valutate al patrimonio netto	2.319	—	2.249	—
- in società valutate al costo	1.795	—	1.593	—
Attività finanziarie non correnti	246	—	245	—
Attività per imposte differite	16.580	—	16.950	—
Totale attività non correnti	152.071	—	156.017	—
Attività correnti				
Rimanenze	3.151	—	3.618	—
Crediti commerciali e diversi	53.183	7.597	54.947	6.029
Attività finanziarie correnti	93	—	1.443	—
Azioni della controllante	961	—	1.064	—
Crediti per imposte correnti	4.176	4.142	4.181	4.131
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.359	—	13.206	—
Totale attività correnti	73.923	11.739	78.459	10.160
Attività non correnti destinate alla dismissione	—		400	
Totale attività	225.994		234.876	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	di cui parti correlate	al 31.12.2013	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	32.847	—	32.896	—
Riserve	34.610	—	41.087	—
Utili (perdite) a nuovo	(41.946)	—	(42.925)	—
Interessenze delle minoranze	5.641	—	5.729	—
Totale patrimonio netto	31.152	—	36.787	—
Passività non correnti				
Debiti finanziari	22.226	—	12.069	—
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	4.391	—	4.541	—
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	24.676	—	26.390	—
Debiti per locazioni finanziarie	37.000	—	28.863	—
Debiti per imposte differite	6.544	—	6.385	—
Totale passività non correnti	94.837	—	78.248	—
Passività correnti				
Debiti commerciali	23.384	2.189	26.274	2.956
Altri debiti correnti	32.997	—	36.239	—
Debiti finanziari	41.403	46	47.713	56
Debiti per locazioni finanziarie	141	—	8.493	—
Debiti per imposte correnti	2.080	—	1.122	—
Totale passività correnti	100.005	2.235	119.841	3.012
Totale passività	194.842	2.235	198.089	3.012
Totale passività e patrimonio netto	225.994		234.876	

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	di cui parti correlate	1° sem. 2013	di cui parti correlate
Ricavi	90.267	109	93.023	27
Altri ricavi	2.759	142	2.165	220
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	3	–	(159)	–
Totale ricavi	93.029	251	95.029	247
Consumi di materie prime ed altri	17.794	2.290	16.634	2.710
Costi del lavoro	39.503	–	41.632	62
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.967	–	6.073	–
Altri costi operativi	32.587	1.655	33.051	1.778
Totale costi	94.851	3.945	97.390	4.550
Risultato operativo	(1.822)	–	(2.361)	–
Proventi finanziari	168	121	217	90
Oneri finanziari	2.024	1	1.652	–
Totale proventi (oneri) finanziari	(1.856)	120	(1.435)	90
Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	(6)	–
Utile (perdita) prima delle imposte	(3.678)	–	(3.802)	–
Imposte correnti e differite sul reddito	1.600	–	861	–
Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze	(5.278)	–	(4.663)	–
Interessenze delle minoranze	72	–	181	–
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(5.206)		(4.482)	

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale (di seguito anche "Gruppo") al 30 giugno 2014 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2014.

Il Gruppo Poligrafici Editoriale, controllato dalla società Monrif S.p.A., opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *L'Enigmista*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllate dalla Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;
- *new media*: con le società Monrif Net S.r.l., Pronto S.r.l., QPon S.r.l. e Speed S.r.l.;
- immobiliare: con la società Poligrafici Real Estate S.r.l. e CAFI S.r.l..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata *leader* in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del Nord e centro Italia. Tutte le 41 edizioni delle suddette testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo*, giornale di informazione sportiva nazionale e locale.

Nell'allegato G è fornita l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014 rilevanti per il Gruppo".

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2013.

Continuità aziendale

Il Gruppo Poligrafici ha conseguito, nel primo semestre 2014, una perdita a livello di risultato operativo di € 1,8 milioni ed una perdita netta di € 5,2 milioni. Come evidenziato dettagliatamente nella Relazione sulla gestione, tale perdita risulta principalmente riconducibile alla marcata riduzione della raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazione e quotidiani gestiti dal Gruppo dovuta al perpetrarsi della crisi del settore di riferimento ed all'andamento economico negativo consuntivato dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., la cui struttura di costi risulta ancora eccessiva rispetto al volume d'affari della stessa.

Il Gruppo, alla luce di quanto sopra descritto e in considerazione dell'attuale andamento del mercato, ha già dal 2013, da un lato, riconsiderato il proprio piano industriale e le modalità di attuazione del medesimo, valutando altresì la possibilità di dismettere taluni *asset*, e, dall'altro lato, anche alla luce dei propri fabbisogni finanziari, riesaminato la propria situazione finanziaria, anche in un'ottica di razionalizzazione e riequilibrio della stessa. In tale contesto, il Gruppo ha conferito mandato ad un *advisor* finanziario, per l'assistenza nell'elaborazione e nella definizione delle modalità di attuazione di un nuovo piano industriale e finanziario per il periodo 2014-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data

29 luglio 2013, allo scopo di riequilibrare l'attuale esposizione debitoria del Gruppo. A partire dal primo semestre 2013, la Direzione del Gruppo ha intrapreso un dialogo con i principali finanziatori (i "Creditori Finanziari") atto alla ridefinizione delle principali condizioni del proprio indebitamento. Alla data del 17 marzo 2014, è stato sottoscritto con tutti i Creditori Finanziari un accordo (la "Convenzione") che prevede:

- il mantenimento delle linee per cassa, commerciali e per firma attualmente in essere fino al 31 dicembre 2014. Tali linee saranno rinnovabili automaticamente sino al 31 dicembre 2016 se verranno rispettati i parametri finanziari applicabili a partire dal 31 dicembre 2013. Si segnala che tali parametri sono stati rispettati sui dati consuntivati sia al 31 dicembre 2013 che al 30 giugno 2014;
- la concessione di un periodo di moratoria sui rimborsi in linea capitale dei finanziamenti chirografari, ipotecari e *leasing* fino al 30 giugno 2015.

L'accordo permetterà al Gruppo di far fronte al proprio fabbisogno finanziario per l'attuazione del piano di riorganizzazione.

Quanto sopradescritto, e specificatamente gli effetti derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione, sono stati riflessi dagli Amministratori nel Piano Pluriennale di Gruppo per il periodo 2014-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2014. Tale Piano, oltre ad includere gli effetti derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione, conferma i medesimi risultati operativi già inclusi nel piano approvato in data 29 luglio 2013. I dati consuntivi del primo semestre 2014, pur presentando un risultato operativo negativo, risultano allineati a quanto previsto nel Piano Pluriennale sopraindicato, il quale prevede per il secondo semestre 2014 un incremento di marginalità e di flussi finanziari in entrata legati all'attesa di risultati operativi di sostanziale pareggio da parte della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., in linea con quanto già consuntivato nell'ultima parte del primo semestre 2014, e all'effetto derivante dai benefici in termini di riduzione costi dovuti alle azioni intraprese negli esercizi passati come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione.

Sulla base dei dati attesi per l'intero esercizio 2014 sopradescritti, gli Amministratori hanno anche analizzato il rispetto dei parametri finanziari applicabili sui dati consolidati di fine esercizio e dal quale non sono emerse criticità.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2014 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2014 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – Bilancio Consolidato** che sostituirà lo **IAS 27 – Bilancio consolidato e separato**, per la parte relativa al bilancio consolidato e il **SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)**. Il precedente IAS 27 è stato ridenominato **Bilancio separato** e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- secondo l'IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili, in pratica, quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra *joint venture* e *joint operation*. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una *joint venture*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra *joint venture* e *joint operation*. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire, circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 – *“Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”*. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central*

Counterparty – CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione, dello **IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali**, sia quelle per i tributi il cui *timing* e importo sono certi. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento **IFRS 9 - Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39** relativo al nuovo modello di *hedge accounting* (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le *policy* di *risk management* delle entità. Le principali novità del documento riguardano:

- modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al *test* di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
- la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento **Annual Improvements to IFRS: 2010-2012 Cycle** che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- **IFRS 2 - Share Based Payments - Definition of vesting condition**. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "*vesting condition*" e di "*market condition*" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "*performance condition*" e "*service condition*" (in precedenza incluse nella definizione di "*vesting condition*").
- **IFRS 3 - Business Combination - Accounting for contingent consideration**. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di *fair value* sono rilevate

nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).

- IFRS 8 - *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal *management* nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili".
- IFRS 8 - *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 - *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le *Basis for Conclusions* di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 - *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 - *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle* che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 1 - *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of "effective IFRS"*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
- IFRS 3 - *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11.
- IFRS 13 - *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- IAS 40 - *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi

alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 - *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 - *Intangibles Assets*. Le modifiche allo IAS 16 - *Property, plant and Equipment* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati. L'emendamento chiarisce che i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un *asset* generalmente riflettono diversi fattori diversi dal consumo dei benefici economici dell'*asset*. Le modifiche allo IAS 38 - *Intangibles Assets* introducono una presunzione relativa che un criterio di ammortamento basato sui ricavi sia inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16 - *Property, plant and Equipment*. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere superata solamente in limitate circostanze.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio IFRS 11 - *Joint Arrangements* relativi alla contabilizzazione dell'acquisto delle interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 e relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers* che sostituirà i principi IAS 18 - *Revenue* e IAS 11 - *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 - *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 - *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 - *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfa una *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il 30 giugno 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti ai principi IAS 16 - *Property, plant and equipment* e IAS 41 - *Agriculture*. Le modifiche richiedono che i *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Ciò significa che tali attività devono essere valutate al costo invece che al *fair value* al netto dei costi di vendita (è tuttavia consentito l'utilizzo del *revaluation method* proposto dallo IAS 16 per la valutazione di tali attività). I cambiamenti proposti sono ristretti alle piante utilizzate per produrre stagionalmente frutti e non per essere vendute come *living plants* oppure soggette ad un raccolto come prodotti agricoli. Tali piante rientreranno nello *scope* dello IAS 16 anche durante la fase di maturazione biologica, vale a dire fino a che non saranno in grado di generare prodotti agricoli.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2014, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo così come definito dall'IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 780.000	–	51,00
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. - Campi Bisenzio (FI) - Cap. soc. € 11.370.000	–	89,67
Editrice Il Giorno S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 5.000.000	100,00	–
Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 5.135.170	–	89,67
Speed S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 10.000	–	57,00
Monrif Net S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 300.000	57,00	–
Poligrafici Printing S.p.A. - Bologna - Cap. soc. € 30.490.881	89,67	–
Poligrafici Real Estate S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 30.987.413	100,00	–
Pronto S.r.l. - Merano (BZ) - Cap. soc. € 10.000	–	57,00
QPon S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 100.000	–	57,00
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. - Bologna - Cap. soc. € 8.511.476	100,00	–
Superprint Editoriale S.r.l. - Bologna - Cap. soc. € 1.800.000	100,00	–

Società controllate e collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale
Hardware Upgrade S.r.l. - Luino (VA) - Cap. soc. € 19.500	20,00
Motorionline S.r.l. - Milano - Cap. soc. € 10.000	25,00
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN) - Cap. soc. € 2.700.000	33,00

L'area di consolidamento è invariata rispetto al periodo precedente ad eccezione del fatto che nel corso del periodo la Monrif Net S.r.l. ha acquisito il controllo totalitario della Pronto S.r.l. dal quale è emerso l'azzeramento delle interessenze di terzi al 30 giugno 2014.

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	56.242	58.494
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	31.668	33.402
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.145	1.163
Totale	90.055	93.059

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2013 diminuiscono di 3.004 migliaia di euro per l'effetto combinato degli ammortamenti di periodo (4.057 migliaia di euro), parzialmente compensati dagli investimenti del periodo (1.075 migliaia di euro).

Per un maggior dettaglio delle movimentazioni rinviamo agli allegati A-B-C.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 30 giugno 2014 ammonta a 18.580 migliaia di euro.

Relativamente alla valutazione degli *asset* del settore stampa, coincidente col sub-consolidato della controllata Poligrafici Printing S.p.A. (di seguito anche "Gruppo Printing"), si sottolinea, in accordo con quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia-Consob-Isvap n. 4, del 3 marzo 2010, che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni di Borsa di detta società, che risulta inferiore al relativo patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2014. Gli Amministratori confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Printing non considerando, pertanto, la capitalizzazione di Borsa inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento come indicatore di *impairment*. Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- il valore limitato del flottante (inferiore all'11%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del "pacchetto di maggioranza";
 - l'attuale valore di capitalizzazione del Gruppo Poligrafici Printing risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici e delle *performances* non brillanti del settore stampa negli ultimi anni.
- Al fine di corroborare le suddette considerazioni, gli Amministratori hanno predisposto al 31 dicembre 2013 un *impairment test* del settore stampa dal quale non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2014 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

In relazione alle rilevanti perdite consuntivate dalla società controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. (di seguito anche GEP) inclusa nel suddetto settore stampa, si sottolinea che la Direzione della società controllata, in accordo col *management* del Gruppo, sta proseguendo nel portare avanti il processo di riorganizzazione ed ottimizzazione del sistema produttivo intrapreso da un biennio e volto ad ottenere un miglioramento del posizionamento strategico sul mercato ed un significativo contenimento dei costi, che dovrebbe portare ad una inversione di tendenza nell'andamento economico, con ripresa del fatturato e forte contenimento delle perdite. Il Piano Pluriennale della Grafica Editoriale Printing S.r.l. è stato utilizzato dalla Direzione del Gruppo al fine di effettuare il test di *impairment*, approvato in data 18 marzo 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Printing S.p.A. (società controllante diretta della GEP) sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 e dal quale non è emersa alcuna criticità.

Pur in presenza di risultati operativi negativi anche per il primo semestre 2014, caratterizzato da una sostanziale tenuta del fatturato ma con marginalità in calo dovute a tensioni sui prezzi di vendita, gli Amministratori ritengono ancora perseguibili i risultati attesi del Piano Pluriennale sopradescritto in considerazione dei primi segnali positivi derivanti dai dati consuntivati nell'ultima parte del primo semestre 2014 e dai significativi sforzi commerciali effettuati per ottenere commesse a maggiore marginalità. In considerazione di quanto sopra, al 30 giugno 2014, non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione e, pertanto, non si è reso necessario effettuare un nuovo

impairment test. E' utile evidenziare che gli obiettivi indicati nel Piano hanno richiesto da parte della Direzione della GEP e del Gruppo, discrezionalità ed uso di stime e, pertanto, il mantenimento del valore di iscrizione degli *asset* della GEP dipende dal successo della riorganizzazione, così come rappresentata nel Piano, che risulta ad oggi non anticipabile.

2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2013 si riducono per effetto degli ammortamenti (allegato D). Il *fair value* degli investimenti immobiliari è ragionevolmente stimabile in € 47 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

3. Attività immateriali

Le attività immateriali sono diminuite di 193 migliaia di euro, per l'effetto combinato di ammortamenti di periodo ed acquisti di licenze e software, come mostra l'allegato E.

Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato della partecipazione stessa, in riferimento alle società Pronto S.r.l. e alla Società Pubblicità Editoriale S.p.A. (SPE); tali maggiori valori non sono stati attribuiti ad altre attività.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza, allocata in sede di primo consolidamento, fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.r.l. ed il *fair value* delle attività nette acquisite.

L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alle controllate SPE e Pronto ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati alla *cash generating unit* rappresentata dal *settore editoriale – pubblicitario*, nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità, esercitata dalla Società Pubblicità Editoriale S.p.A., sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del settore editoriale – pubblicitario considerato nel suo complesso. Il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. ed Editrice Il Giorno S.r.l. in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da rendere non significativa la redditività delle stesse separatamente dal suddetto settore. La SPE S.p.A., infatti, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate *edite* da quest'ultima (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori delle stesse (indagini *Audipress*); mentre l'attività della società Editrice Il Giorno S.r.l. consiste esclusivamente nell'affitto del ramo d'azienda rappresentato dalla testata *Il Giorno* alla Poligrafici Editoriale e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del settore editoriale – pubblicitario del Gruppo Poligrafici. La testata *Il Giorno* è infatti integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

In conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2014 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione e che le marginalità consuntivate dal settore editoriale – pubblicitario nel primo semestre sono allineate alle stime del Piano Pluriennale descritte in precedenza al paragrafo "continuità aziendale", non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

4. Partecipazioni

Nel periodo in esame non vi sono state movimentazioni significative, come si evidenzia nell'allegato F.

5. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti sono composte da depositi cauzionali e al 30 giugno 2014 ammontano a 246 migliaia di euro.

6. Attività per imposte differite

La voce, pari a 16.580 migliaia di euro (16.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), accoglie imposte differite attive relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi.

Tali imposte sono ritenute recuperabili in considerazione dei risultati positivi attesi dal piano industriale del Gruppo Poligrafici Editoriale, richiamato in precedenza.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 30 giugno 2014 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Materie prime	3.136	3.601
Prodotti finiti	15	17
Totale	3.151	3.618

Il valore delle rimanenze di materie prime risulta inferiore a quello dello scorso esercizio per effetto di minori acquisti correlati alla minore foliazione.

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Crediti verso clienti	55.359	57.434
Crediti verso Monrif S.p.A.	31	151
Crediti verso società collegate	50	–
Crediti verso società correlate	441	812
Crediti commerciali	55.881	58.397
(Fondo svalutazione crediti)	(13.355)	(12.567)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	42.526	45.830
Crediti finanziari verso Monrif S.p.A.	4.517	3.073
Lavori in corso su ordinazione	94	90
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	2.149	1.993
Ratei e risconti attivi	981	202
Crediti per imposte e tasse	256	288
Anticipi a fornitori	404	635
Crediti per insolvenze	146	146
Altri crediti diversi	2.909	3.388
(Fondo svalutazione crediti diversi)	(799)	(698)
Crediti diversi	6.140	6.044
Totale	53.183	54.947

La riduzione della voce "crediti verso clienti" è correlata alla flessione del volume d'affari.

Il credito finanziario verso la società controllante Monrif S.p.A. è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Al 30 giugno 2014 i crediti commerciali non scaduti e scaduti sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Crediti commerciali non scaduti	34.384	37.294
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	3.833	3.423
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	1.791	2.300
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	1.070	1.737
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	671	875
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	14.132	12.768
Totale	55.881	58.397

Fondo svalutazione crediti

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Fondo svalutazione crediti commerciali	13.355	12.567
Fondo svalutazione crediti diversi	799	698
Totale	14.154	13.265

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Valore contabile di apertura	13.265	13.078
Accantonamenti	1.071	2.617
Utilizzi	(182)	(2.430)
Valore contabile di chiusura	14.154	13.265

9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti, pari a 93 migliaia di euro, sono diminuite rispetto all'esercizio passato di 1.350 migliaia di euro, principalmente per effetto della cessione a inizio anno delle azioni Mediobanca S.p.A..

Nella tabella che segue il dettaglio dei titoli azionari posseduti.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A.	–	1.345
Parmalat S.p.A.	40	39
Attività finanziarie detenute per la negoziazione:		
Methorios S.p.A.	53	59
Totale	93	1.443

10. Azioni della controllante

A seguito dell'autorizzazione contenuta nella delibera assembleare del 29 aprile 2013, Poligrafici Editoriale S.p.A. ha acquistato nel primo trimestre 2014 n. 249.815 azioni della controllante Monrif S.p.A. per un controvalore di 136 migliaia di euro.

Tali azioni sono considerate attività disponibili per la vendita e vengono valutate al *fair value*. Il valore di mercato al 30 giugno 2014 ha determinato una svalutazione di 239 migliaia di euro, transitata a conto economico complessivo.

Si riporta di seguito la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	Numero azioni	Costo	Perdita a conto economico complessivo	Perdita a conto economico (*)	Fair value azioni
Al 31 dicembre 2013	2.419.065	1.375	370	(681)	1.064
Acquisto azioni	249.815	136	–	–	136
Adeguamento al <i>fair value</i>	–	–	(239)	–	(239)
Al 30 giugno 2014	2.668.880	1.511	131	(681)	961

(*) Si tratta di perdite rilevate in esercizi precedenti.

11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 4.176 migliaia di euro e rappresentano il credito verso la società controllante per IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale (4.142 migliaia di euro) e verso l'Erario per maggiori acconti IRAP versati.

Gli Amministratori ritengono che questi benefici saranno realizzati in considerazione dei risultati attesi futuri delle società del Gruppo aderenti a tale consolidato fiscale e della recente introduzione della normativa che ha previsto il riporto temporalmente illimitato delle perdite fiscali, ivi incluse quelle maturate in periodi di imposta anteriori a quello di entrata in vigore della legge.

Peraltro, le previsioni formulate dalla Società sui tempi di utilizzabilità delle perdite fiscali hanno consigliato di non registrare nella sua interezza il beneficio fiscale derivante dalle stesse.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 12.359 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e maturano interessi a tassi propri del breve termine. Le linee di credito disponibili presso banche ma non utilizzate al 30 giugno 2014, ammontano a 29 milioni di euro.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A., pari a 34.320.000 euro, è costituito da nr. 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

L'assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 29 aprile 2013 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 comma 1 e 2359 bis comma 3 del C.C.. In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale sociale; mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni. La movimentazione dell'esercizio delle azioni proprie è descritta dettagliatamente nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui azioni proprie n. 5.663.920	(1.473)
Totale	32.847

14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Riserva legale	8.204	8.204
Azioni della controllante	1.510	1.375
Riserva da <i>fair value</i>	150	260
Sovrapprezzo azioni	26.020	32.552
Riserve per rimisurazione piani dipendenti a benefici definiti IAS 19	(1.274)	(1.304)
Totale	34.610	41.087

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Riserva per rimisurazione piani dei dipendenti a benefici definiti IAS 19

La riserva accoglie gli importi relativi agli utili (perdite) attuariali al netto delle imposte differite.

Riserva da *fair value*

E' relativa all'adeguamento di mercato di fine esercizio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserve di utili e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

16. Interessenze delle minoranze

Le Interessenze delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativi alle seguenti partecipazioni:

- Gruppo Poligrafici Printing, detenuto dalla Capogruppo all'89,67%;
- Monrif Net S.r.l. e relative controllate, detenuta dalla Capogruppo al 57%;
- C.A.F.I. S.r.l., detenuta dalla società Poligrafici Real Estate S.r.l. al 51%.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

Debiti finanziari non correnti

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Finanziamenti a lungo termine	22.006	11.958
<i>Fair value</i> strumenti finanziari derivati	220	111
Totale	22.226	12.069

L'incremento dei debiti finanziari non correnti è dovuto alla stipula della Convenzione Bancaria, come di seguito indicato.

Debiti finanziari correnti

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Debiti verso banche	41.190	37.944
Quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	–	9.547
Debiti verso soci per finanziamenti	167	166
Debiti finanziari verso società controllanti	46	56
Totale	41.403	47.713

L'incremento dei debiti finanziari correnti deriva principalmente da maggiori esposizioni verso gli istituti bancari. Tale importo fa riferimento principalmente a prestiti a breve termine. Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Da 12 a 24 mesi	6.343	4.106
Da 25 a 36 mesi	5.680	3.986
Da 37 a 48 mesi	4.239	3.054
Da 49 a 60 mesi	4.381	812
Da 60 mesi	1.363	–
Totale	22.006	11.958

I finanziamenti bancari sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2014			Situazione al 31.12.2013		
	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	22.006	–	22.006	21.505	9.547	11.958
Saldi passivi di conto corrente	41.190	41.190	–	37.944	37.944	–
Totale	63.196	41.190	22.006	59.449	47.491	11.958

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2013	Rate pagate nel 2014	Nuovi Finanziamenti	Totale al 30.06.2014	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
Banco Popolare	–	–	500	500	–	500
Banca Popolare di Milano	9.727	–	–	9.727	–	9.727
UBI Banca 1° finanziamento	6.984	–	–	6.984	–	6.984
UBI Banca 2° finanziamento	1.369	–	–	1.369	–	1.369
Unicredit Banca d'Impresa	1.350	–	–	1.350	–	1.350
Banca Popolare Commercio e Industria	208	–	–	208	–	208
Interbanca Spa	1.868	–	–	1.868	–	1.868
Totale	21.506	–	500	22.006	–	22.006

In merito ai finanziamenti sopraesposti si precisa che a seguito della stipula della Convenzione Bancaria avvenuta il 17 marzo 2014, come ampiamente commentato nella sezione "Continuità aziendale", gli stessi sono stati oggetto di moratoria fino al 30 giugno 2015 con riclassifica a lungo termine. A seguito della stipula della Convenzione su tali posizioni debitorie sono stati posti *covenant* che alla data del 30 giugno 2014 risultano essere stati rispettati.

18. Fondo rischi, oneri ed altri debiti

Al 30 giugno 2014 la voce è pari a 4.391 migliaia di euro e comprende 4.281 migliaia di euro per fondi rischi ed oneri (4.431 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e 110 migliaia di euro di debiti per depositi cauzionali.

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi rischi e oneri:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	al 30.06.2014
Fondo per vertenze legali	4.051	113	(280)	17	3.901
Fondo per crediti pubblicitari	380	–	–	–	380
Totale	4.431	113	(280)	17	4.281

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima dei possibili oneri che deriveranno da cause civili, penali e di lavoro.

Il fondo per crediti pubblicitari è stanziato a fronte degli eventuali oneri, contrattualmente addebitati dalla concessionaria della pubblicità, per gli insoluti degli inserzionisti.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a benefici definiti che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 2,4%
- Tasso di attualizzazione: 3,17%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

Le ipotesi finanziarie adottate nella determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2014 sono state mantenute inalterate rispetto allo scorso esercizio.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	26.390	28.845
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- T.F.R.	2.237	4.728
- Trattamento di quiescenza	178	296
Perdita (profitto) attuariale rilevata a patrimonio netto	75	32
Benefici erogati e smobilizzo a fondi pensione	(4.227)	(7.393)
Anticipi erogati	(66)	(261)
Perdita (profitto) rilevata a conto economico per dipendenti cessati	89	143
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	24.676	26.390

20. Debiti per locazioni finanziarie

A seguito della stipula della già citata Convenzione Bancaria anche i debiti finanziari per *leasing* sono oggetto di moratoria fino al 31 luglio 2015; pertanto non esistono quote capitale con scadenza entro dodici mesi.

Il debito di 141 migliaia di euro iscritto nei debiti correnti è riferito alle quote interessi.

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti oltre 12 mesi	Pagamenti entro 12 mesi	Totale
UBI Leasing S.p.A.	2.793	27	2.820
Mediocredito Italiano S.p.A.	16.245	134	16.379
MPS Leasing & Factoring S.p.A.	6.546	(20)	6.526
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	8.043	–	8.043
ABF Leasing S.p.A.	3.373	–	3.373
Totale	37.000	141	37.141

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Da 12 a 24 mesi	6.148	6.145
Da 25 a 36 mesi	6.959	6.093
Da 37 a 48 mesi	5.524	5.832
Da 49 a 60 mesi	5.353	5.913
Oltre 60 mesi	13.016	4.880
Totale	37.000	28.863

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie le imposte differite rilevate dal Gruppo per 6.544 migliaia di euro riferite a differenze temporanee tra valori fiscali e di bilancio che si riverseranno negli esercizi successivi.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2014 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Debiti verso fornitori	21.202	23.319
Debiti verso Monrif S.p.A.	62	130
Debiti verso collegate	268	164
Debiti verso società correlate	1.852	2.661
Totale	23.384	26.274

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2013 è principalmente dovuta alla flessione del volume d'affari del periodo.

23. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2014 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Debiti verso dipendenti	12.398	12.509
Debiti verso collaboratori esterni	4.084	3.769
Debiti verso agenti per provvigioni	3.668	3.469
Debiti verso aziende concedenti	99	18
Debiti verso istituti di previdenza	4.456	6.291
Anticipi a clienti	318	336
Risconti passivi	651	1.422
Debiti per imposte diverse	2.767	2.536
Fondi rischi ed oneri	4.028	5.510
Altri debiti	528	379
Totale	32.997	36.239

I fondi rischi ed oneri, inclusi negli altri debiti correnti, si riferiscono alle seguenti passività che si presume debbano essere pagate entro breve termine:

- cause civili e penali (903 migliaia di euro);
- fondi pensione per giornalisti ed impiegati prepensionati al 31 dicembre 2013 (3.059 migliaia di euro);
- altri minori (66 migliaia di euro).

La riduzione dei fondi rischi ed oneri del periodo deriva principalmente dall'avvenuto pagamento degli oneri accessori legati alla stipula della Convenzione.

24. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito per IRAP pari a 2.080 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Vendita giornali e riviste	43.712	44.363
Vendita prodotti collaterali	1.402	1.681
Pubblicità	31.210	33.376
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	13.029	12.641
Diversi	914	962
Totale	90.267	93.023

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella Relazione finanziaria semestrale.

26. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Affitti attivi e spese condominiali	1.019	1.018
Plusvalenze da alienazione di beni e partecipazioni	74	15
Lavori in economia capitalizzati	–	101
Ricavi diversi e sopravvenienze attive	1.666	1.031
Totale	2.759	2.165

27. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Acquisto di:		
- spazi pubblicitari	1.052	394
- carta	13.414	13.980
- altri materiali di consumo	2.946	2.764
- prodotti finiti	4	–
- sconti e abbuoni su forniture di materie prime e di consumo	(87)	(98)
Variazione delle rimanenze di materie prime	465	(406)
Totale	17.794	16.634

Per una migliore comprensione dell'incremento relativo all'acquisto spazi pubblicitari si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella Relazione finanziaria semestrale.

28. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Salari e stipendi	25.178	26.707
Oneri sociali	8.691	9.220
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	2.100	2.257
Incentivi all'esodo	2.355	2.103
Altri costi	1.179	1.345
Totale	39.503	41.632

Nella voce "incentivi all'esodo" sono compresi gli oneri sostenuti nei primi sei mesi del 2014 relativi al piano di prepensionamento del personale e all'interruzione di alcuni rapporti di lavoro.

In merito alla riduzione significativa del costo del personale del semestre si rimanda a quanto commentato nella Relazione finanziaria semestrale.

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2014	1° sem. 2013
Dirigenti e impiegati	n.	372	414
Operai	n.	128	141
Giornalisti e altre figure redazionali	n.	426	457
Totale	n.	926	1.012

29. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.741	3.273
Immobilizzazioni materiali acquistate in <i>leasing</i>	1.968	1.751
Attività immateriali	258	249
Svalutazione di immobilizzazioni	—	800
Totale	4.967	6.073

La svalutazione di immobilizzazioni iscritta nel bilancio del primo semestre 2013 era riferita all'adeguamento del valore di un terreno di proprietà della controllata Compagnia Agricola Finanziaria e Industriale – CAFI S.r.l..

30. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Costi dei trasporti	2.351	2.440
Costi di diffusione	563	793
Costi di promozione	2.691	2.890
Costi commerciali	3.276	3.307
Costi redazionali	4.849	4.891
Costi industriali	10.723	9.753
Costi generali	6.171	6.719
Costi per godimento di beni di terzi	1.558	1.660
Sopravvenienze passive	405	598
Totale	32.587	33.051

Per una migliore comprensione sull'andamento dei costi operativi si rimanda alla Relazione finanziaria semestrale.

31. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllante	121	90
- verso banche	21	6
- verso clienti	8	15
Proventi finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	–	51
Altri proventi finanziari	18	55
Totale proventi finanziari	168	217
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
- verso correlate	1	–
- verso banche	1.117	1.026
- per mutui	199	201
- per <i>leasing</i>	449	290
Oneri finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	114	–
Altri oneri finanziari	144	135
Totale oneri finanziari	2.024	1.652
Totale	(1.856)	(1.435)

L'incremento degli oneri finanziari verso banche deriva dai maggiori tassi applicati prima della decorrenza dell'accordo interbancario datato 1° aprile 2014.

32. Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

Nel semestre in esame sulle attività finanziarie disponibili per la vendita non sono state rilevate rettifiche di valore con impatto a conto economico.

33. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Imposte correnti	1.893	1.167
Imposte differite	(293)	(306)
Totale imposte	1.600	861

34. Utile o perdita per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) base per azione e utile (perdita) base diluito per azione.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in euro)	1° sem. 2014	1° sem. 2013
Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(5.206.264)	(4.482.000)
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione</i>	<i>126.350.862</i>	<i>127.362.731</i>
Risultato base per Azione-Euro	(0,04120)	(0,03519)
Risultato diluito per Azione-Euro	(0,04120)	(0,03519)

Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari. I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, per l'IVA di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino*.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.
- Burgo S.p.A.: per acquisti di carta sia per il settore quotidiani che per la stampa conto terzi.
- Grafiche Zanini S.r.l.: per prestazioni di carattere industriale e tipografico per il settore della stampa commerciale.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Prestazioni			
	Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
Società controllante	11.248	108	121	–
Società collegate	50	706	79	1.559
Altre società correlate	441	1.421	172	2.387
Totale	11.739	2.235	372	3.946

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti e collegate.

Impegni

(in migliaia di euro)	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Fidejussioni rilasciate a terzi	7.852	7.852
Beni di terzi presso di noi: altri beni in deposito	305	187
Totale	8.157	8.039

Fidejussioni

La società Poligrafici Printing S.p.A. ha rilasciato nell'anno 2012 una fidejussione per 7.852 migliaia di euro a favore di Monte Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. a garanzia di un contratto stipulato dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. per l'acquisto di una nuova rotativa.

Operazioni di finanza derivata

Al 30 giugno 2014 risultano in essere le seguenti operazioni di finanza derivata, stipulate dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. con un primario Istituto di credito a copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse su *leasing* finanziari sottoscritti ed aventi le seguenti caratteristiche:

- *interest rate swap* con nozionale sottostante pari a 846 migliaia di euro ed avente scadenza ottobre 2021;
- *interest rate swap* con nozionale sottostante pari a 2.500 migliaia di euro ed avente scadenza dicembre 2022.

Tali contratti sono iscritti al *fair value* per un importo complessivo pari a 220 migliaia di euro, con imputazione a conto economico negli oneri finanziari di 108 migliaia di euro.

ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	64.978	93.186	158.164
Fondo ammortamento	(26.057)	(73.613)	(99.670)
Valore netto contabile di apertura	38.921	19.573	58.494
Cessioni (costo)	–	(11.691)	(11.691)
Cessioni (fondo)	–	11.668	11.668
Acquisti	3	91	94
Ammortamenti	(821)	(1.504)	(2.325)
Riclassifiche (costo)	–	1	1
Riclassifiche (fondo)	–	1	1
Totale movimentazioni del periodo	(818)	(1.434)	(2.252)
Costo	64.981	81.587	146.568
Fondo ammortamento	(26.878)	(63.448)	(90.326)
Valore netto contabile di chiusura	38.103	18.139	56.242

ALLEGATO B - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	4.995	48.320	53.315
Fondo ammortamento	(3.076)	(16.839)	(19.915)
Valore netto contabile di apertura	1.919	31.481	33.400
Ammortamenti	(58)	(1.674)	(1.732)
Totale movimentazioni del periodo	(58)	(1.674)	(1.732)
Costo	4.995	48.320	53.315
Fondo ammortamento	(3.134)	(18.513)	(21.647)
Valore netto contabile di chiusura	1.861	29.807	31.668

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Valore contabile di apertura	1.163	–	1.163
Acquisti	982	–	982
Totale movimentazioni del periodo	982	–	982
Valore contabile di chiusura	2.145	–	2.145

ALLEGATO D - INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Costo	25.018	14.979	39.997
Fondo ammortamento	(13.374)	(5.103)	(18.477)
Valore netto contabile di apertura	11.644	9.876	21.520
Ammortamenti	(416)	(236)	(652)
Totale movimentazioni del periodo	(416)	(236)	(652)
Costo	25.018	14.979	39.997
Fondo ammortamento	(13.790)	(5.339)	(19.129)
Valore netto contabile di chiusura	11.228	9.640	20.868

ALLEGATO E - ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Avviamento	Testata Il Giorno	Brevetti e licenze	Totale
Costo	9.413	9.877	11.214	30.504
Fondo ammortamento	–	–	(10.103)	(10.103)
Valore netto contabile di apertura	9.413	9.877	1.111	20.401
Acquisti	–	–	65	65
Ammortamenti	–	–	(258)	(258)
Totale movimentazioni del periodo	–	–	(193)	(193)
Costo	9.413	9.877	11.279	30.569
Fondo ammortamento	–	–	(10.361)	(10.361)
Valore netto contabile di chiusura	9.413	9.877	918	20.208

ALLEGATO F - PARTECIPAZIONI

		Situazione al 31.12.2013			Movimentazione del periodo	Situazione al 30.06.2014		
	% di	Costo	Fondo	Netto	Acquisti	Costo	Fondo	Netto
(in migliaia di euro)	partec.		sval.				sval.	
Società collegate valutate a patrimonio netto:								
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN)	33,00	1.568	–	1.568	–	1.568	–	1.568
Hardware Upgrade S.r.l. - Luino (VA)	20,00	431	–	431	70	501	–	501
Motorionline S.r.l. - Milano	25,00	250	–	250	–	250	–	250
Totale società collegate valutate a patrimonio netto		2.249	–	2.249	70	2.319	–	2.319
Altre società valutate al costo:								
Ansa S.c.a r.l. - Roma	–	432	–	432	–	432	–	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna	–	4	–	4	–	4	–	4
Golf Tolcinasco S.r.l. - Milano	–	119	(119)	–	–	119	(119)	–
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma	–	152	–	152	–	152	–	152
PBB S.r.l. - Milano	–	100	–	100	–	100	–	100
Promoqui S.p.A.	–	850	–	850	–	850	–	850
Progetto Fico - Caab (Linfa S.r.l.)	–	50	–	50	200	250	–	250
Urban Post S.r.l.	–	–	–	–	2	2	–	2
Altre minori	–	5	–	5	–	5	–	5
Totale altre società valutate al costo	–	1.712	(119)	1.593	202	1.914	(119)	1.795
Totale partecipazioni	–	3.961	(119)	3.842	272	4.233	(119)	4.114

Nel periodo in esame non vi sono state movimentazioni significative.

ALLEGATO G - INFORMATIVA DI SETTORE

I settori sono stati identificati sulla base del sistema di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8.

SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria - Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni Infrasettoriali		TOTALE	
	1° sem 2014	1° sem 2013	1° sem 2014	1° sem 2013	1° sem 2014	1° sem 2013	1° sem 2014	1° sem 2013	1° sem 2014	1° sem 2013
Ricavi:										
Ricavi totali	80.280	82.826	28.747	29.020	2.127	2.049	(18.125)	(18.866)	93.029	95.029
Risultato operativo	(2.072)	(3.666)	(681)	1.235	626	(232)	305	302	(1.822)	(2.361)
Costi non ripartiti:										
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.856)	(1.435)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	1.600	861
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.278)	(4.663)
Ammortamenti e svalutazioni	1.824	1.815	2.620	2.926	831	1.628	(308)	(296)	4.967	6.073

ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore Editoria - Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni Infrasettoriali		TOTALE	
	al 30.06.2014	al 31.12.2013	al 30.06.2014	al 31.12.2013	al 30.06.2014	al 31.12.2013	al 30.06.2014	al 31.12.2013	al 30.06.2014	al 31.12.2013
Attività materiali ed immateriali nette	63.338	65.117	47.777	49.939	56.280	56.759	(19.684)	(19.885)	147.711	151.930
Partecipazioni in collegate e altre imprese	2.546	2.274	1.568	1.568	-	-	-	-	4.114	3.842

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Poligrafici Editoriale

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti signori Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 29 luglio 2014

L'Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti



Il Dirigente Preposto

Stefano Fantoni



POLIGRAFICI
EDITORIALE
SPA

Capitale sociale int. versato
Euro 34.320.000
Cod. Fiscale - Partita IVA e Reg.
Imprese di Bologna 00290560374
R.E.A. di Bologna n. 57796

Sede sociale
40138 BOLOGNA
Via Enrico Mattei 106
Tel. +39 051 6006111
Fax +39 051 6006087

Sede di Firenze
50122 FIRENZE
Viale Giovine Italia 17
Tel +39 055 24951
Fax +39 055 2495005

Sede di Milano
20131 MILANO
Via Stradivari 4
Tel +39 02 277991
Fax +39 055 27799147

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Poligrafici Editoriale S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2014 della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 7 aprile 2014 e in data 26 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Parioli
Socio

Bologna, 8 agosto 2014

Poligrafici



fici Edici

Poliigrafi

Impaginazione e stampa:
Grafiche BIME s.r.l.